



COMUNE DI PERUGIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 81 DEL 30/03/2022

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO 2021 E CONTESTUALE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 – RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI IN CONSEGUENZA DELLE PARTITE CANCELLATE AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 4, DEL D.L. 41/2021.

L'anno duemilaventidue il giorno 30 del mese di marzo, nel Palazzo del Priori, convocata nelle forme e nei termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale alla quale risultano, al momento della votazione:

ROMIZI ANDREA	Sindaco	Presente	Numerini Otello	Assessore	Presente
Tuteri Gianluca	Vice Sindaco	Assente	Giotoli Gabriele	Assessore	Assente
Cicchi Edi	Assessore	Presente	Pastorelli Clara	Assessore	Assente
Bertinelli Cristina	Assessore	Presente	Varasano Leonardo	Assessore	Presente
Merli Luca	Assessore	Presente	Scoccia Margherita	Assessore	Presente

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità dell'adunanza, il Sindaco Romizi Andrea dichiara aperta la seduta alla quale partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Vichi Francesca.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO il D.Lgs 23/06/2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs 126/2014, recante norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

RICHIAMATO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011;

VISTO l'art. 227, comma 6-quater, del D.Lgs 267/2000 con il quale viene stabilito che: *“contestualmente all'approvazione del rendiconto, la giunta adegua, ove necessario, i residui, le previsioni di cassa e quelle riguardanti il fondo pluriennale vincolato alle risultanze del rendiconto, fermo restando quanto previsto dall'art. 188, comma 1, in caso di disavanzo di amministrazione”*;

*Firmato digitalmente
Vichi Francesca*

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos. Visita <https://honos.land.it/> per le istruzioni.



RICHIAMATO l'art. 228, comma 3, del D.Lgs 267/2000, il quale stabilisce che: "prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni";

RICHIAMATO l'art. 3, comma 4, del D.Lgs 118/2011, ove si prevede che " al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio";

VISTO il punto 5.4 del Principio Contabile Applicato concernente la Contabilità Finanziaria, relativo alla gestione del fondo pluriennale vincolato, che testualmente recita: *"Nel corso dell'esercizio, sulla base dei risultati del rendiconto, è determinato l'importo definitivo del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata del primo esercizio considerato nel bilancio di previsione e degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, di cui il fondo pluriennale vincolato di entrata costituisce la copertura;*

..... Omissis...

Nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato effettuata dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente comporta la necessità di procedere alla contestuale dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata e, in occasione del rendiconto dell'esercizio in corso, alla riduzione di pari importo del fondo pluriennale di spesa con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione";

RICHIAMATO inoltre il punto 9.1 del principio contabile della contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, il quale stabilisce che: *"tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;

*Firmato digitalmente
Vichi Francesca*

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos. Visita <https://honos.land.it/> per le istruzioni.



- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione; [...]

Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili; [...] Al fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, ovvero la tempestiva registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da reimputare in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione e operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali”;

VISTO l'art. 175, comma 5-bis, lettera e) del D.Lgs 267/2000, le variazioni al fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3 comma 5 del D.Lgs. n. 118/2011 sono di competenza della Giunta Comunale e possono essere effettuate entro i termini di approvazione del rendiconto dell'esercizio;

Firmato digitalmente
Vichi Francesca

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos. Visita <https://honos.land.it/> per le istruzioni.



RICHIAMATO altresì l'art. 39 del regolamento di contabilità dell'Ente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 120 del 20/11/2017, il quale stabilisce che: *“Prima dell’inserimento dei residui attivi e passivi nel conto del bilancio, ogni responsabile di servizio provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi. Le risultanze dell’attività di riaccertamento dei residui sono comunicate all’Area servizi finanziari mediante apposite schede, sottoscritte dal responsabile, e corredate dalla documentazione a supporto dell’operazione effettuata: gli impegni e gli accertamenti da mantenere a residuo, da reimputare e da eliminare. Sulla base della verifica effettuata da ciascun responsabile il servizio finanziario predispone la delibera di Giunta comunale relativa al riaccertamento ordinario dei residui e la connessa variazione di bilancio, corredata del parere dell’organo di revisione, che deve essere fornito entro 5 (cinque) giorni dall’invio di tutta la documentazione”;*

RICHIAMATO il punto 5.4 del principio contabile sulla contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, concernente le regole per la costituzione del fondo pluriennale vincolato;

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale, n. 26 del 28/03/2022, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione del triennio 2022-2024;

RICHIAMATO altresì il punto 11.10 del Principio contabile all. 4/2, il quale dispone che:

“Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato con un’unica delibera della giunta che provvede, contestualmente, alle correlate variazioni del bilancio di previsione, qualora già approvato, per l’esercizio in corso (e al bilancio gestito nel corso dell’esercizio provvisorio).

.....

La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali. L'allegato concernente le variazioni di bilancio per il tesoriere derivanti dal riaccertamento ordinario non comprende “la presa d’atto” delle variazioni di bilancio disposte con i riaccertamenti parziali.

A seguito del riaccertamento ordinario non è più consentito procedere ad ulteriori revisioni dei residui e del risultato di amministrazione al 31 dicembre del precedente esercizio...”;

DATO ATTO che:

- a) con prot. 35525 del 15.02.2022, secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità, l'U.O. Servizio finanziario ha trasmesso ai Dirigenti di area/S.O./U.O. l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2021, al fine di provvedere alla ricognizione prevista dal punto 9.1 del principio contabile all. 4/2 al D.Lgs 118/2011, allo scopo del loro riaccertamento previsto dall'art. 228 del D.Lgs. 267/2000;
- b) in esito alla predetta nota, i Dirigenti hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento ordinario al 31.12.2021, mediante restituzione di apposite schede debitamente sottoscritte, contenenti tutti gli elementi necessari per l'operazione di riaccertamento e nella quale hanno dato conto degli esiti dell'operazione di riaccertamento dagli stessi effettuata;

Firmato digitalmente
Vichi Francesca

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos. Visita <https://honos.land.it/> per le istruzioni.



RICHIAMATO altresì l'art. 4, comma 4, del D.L. 41/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 69/2021, in base al quale, con riferimento ai carichi affidati all'Agente della riscossione Agenzia delle entrate riscossione, ha stabilito che: *“Sono automaticamente annullati i debiti di importo residuo, alla data di entrata in vigore del presente decreto, fino a 5.000 euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010, ancorchè ricompresi nelle definizioni di cui all'articolo 3 del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, all'articolo 16-bis del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e all'articolo 1, commi da 184 a 198, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 delle persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta 2019, un reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi fino a 30.000 euro e dei soggetti diversi dalle persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2019, un reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi fino a 30.000 euro”*;

VISTO il comma 5 del sopra citato art. 4 del D.L. 41/2021, il quale rimette ad un decreto ministeriale la disciplina delle modalità del riaccertamento straordinario dei residui attivi cancellati in attuazione del comma 4, prevedendo la facoltà di ripianare l'eventuale maggiore disavanzo in non più di dieci annualità a decorrere dall'esercizio finanziario in cui è effettuato il riaccertamento, in quote annuali costanti;

RICHIAMATO il decreto ministeriale 14/07/2021 ad oggetto *“Termini e modalità di annullamento automatico dei debiti tributari di importo residuo fino a 5.000 euro risultanti da carichi affidati agli agenti della riscossione tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2010”*;

ESAMINATO l'elenco delle quote annullate ai sensi dell'art. 4, comma 4, del D.L. 41/2021, dal quale emerge un importo complessivo di partite cancellate di € 873.533,55;

TENUTO CONTO che i commi 5 e 6 dell'art. 1 del decreto ministeriale del 14/07/2021 stabiliscono che: *“5. Ai fini del rendiconto 2021, gli enti di cui all'art. 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con delibera della giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente al riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2021, al riaccertamento straordinario dei residui al 31 dicembre 2021, attraverso:*

- a la cancellazione definitiva dei propri residui attivi individuati dall'elenco trasmesso dall'agente della riscossione ai sensi del comma 4;*
- b la riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione dell'ultimo rendiconto approvato, di un importo pari a quello riguardante i residui attivi cancellati;*

Firmato digitalmente
Vichi Francesca

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos. Visita <https://honos.land.it/> per le istruzioni.



c la determinazione del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario di importo pari alla differenza tra l'importo dei residui attivi cancellati di cui alla lettera a) e la riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità di cui alla lettera b);

d la cancellazione definitiva dalle scritture patrimoniali dei crediti individuati dall'elenco trasmesso dall'agente della riscossione ai sensi del comma 4 già stralciati dal conto del bilancio.

6. L'operazione di riaccertamento di cui al comma 5 e' oggetto di un unico atto deliberativo della giunta trasmesso tempestivamente al Consiglio. In sede di approvazione del rendiconto 2021 e' esercitata la facoltà di ripianare il maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario di cui al comma 5, lettera c), in dieci annualità, in quote annuali costanti, a decorrere dall'esercizio 2022".

TENUTO CONTO che il Dirigente dell'U.O. Gestione delle entrate ha provveduto alla cancellazione dei residui attivi riferiti alle quote cancellate di cui all'art. 4, comma 4, del D.L. 41/2021 in sede di riaccertamento dei residui, per un importo complessivo di € 873.533,55, come riportato nell'allegato conservato agli atti dell'U.O. gestione entrate, tenuto conto che il residuo importo dei carichi cancellati non risulta conservato nei residui;

CONSIDERATO che in corrispondenza della cancellazione dei residui si è provveduto alla riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità per un corrispondente importo;

RILEVATO che l'ammontare del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione è risultato sufficiente a coprire i residui cancellati e che pertanto l'operazione di riaccertamento straordinario non ha determinato alcun disavanzo di amministrazione;

TENUTO CONTO che, in sede di rendiconto si procederà alla cancellazione definitiva dalle scritture patrimoniali dei crediti individuati dall'elenco trasmesso dall'agente della riscossione ai sensi del comma 4, già stralciati dal conto del bilancio e conservati nello stato patrimoniale, con contestuale riduzione del fondo svalutazione crediti;

DATO ATTO che non è stato effettuato alcun riaccertamento parziale dei residui passivi, di cui al punto 9.1 del principio contabile all. 4/2 al D.Lgs 118/2011;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate, nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre 2021;

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, del D.Lgs 118/2011, per i fini in oggetto, i Dirigenti responsabili dei procedimenti di entrata e di spesa hanno provveduto:

*Firmato digitalmente
Vichi Francesca*

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos. Visita <https://honos.land.it/> per le istruzioni.



- 1 alla verifica del permanere delle condizioni di esigibilità previste in sede di riaccertamento ordinario dei residui dell'anno 2020, operato con deliberazione della Giunta comunale n. 53 del 17.03.2021, al fine dell'eventuale stralcio, parziale o totale, delle singole posizioni;
- 2 alla verifica della *fondatezza giuridica* dei crediti e dei debiti accertati e impegnati sulla competenza dell'esercizio 2021, nonché delle prenotazioni relative a spese di investimento assunte ai sensi del punto 5.4 del principio contabile all. 4/2, e della loro *esigibilità* alla data del 31.12.2021 al fine dell'eventuale stralcio, parziale o totale, e della eventuale reimputazione;

In conseguenza di quanto sopra, con la presente deliberazione:

- 3 con riferimento alle operazioni di cui al precedente punto 2) del predetto esercizio 2021, si procede alla variazione degli accantonamenti del fondo pluriennale vincolato di uscita del bilancio 2021 e del corrispondente fondo pluriennale vincolato di entrata 2022, nonché dei correlati stanziamenti di spesa del bilancio di previsione 2022/2024 necessari per le reimputazioni; sulla base delle predette regole la costituzione, o l'incremento, del Fondo Pluriennale Vincolato è esclusa solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate allo stesso Programma e di pari importo. Al fine della corretta determinazione del fondo pluriennale vincolato si tiene conto, inoltre, delle regole di formazione del fondo pluriennale vincolato nel caso di spese di investimento contenute nel punto 5.4 del Principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs 118/2011, introdotte dal D.M. 1/03/2019, specie nei casi in cui la sua formazione avvenga senza che siano stati assunti impegni o prenotazioni di impegno relative alle spese di investimento;
- 4 determinazione dei residui finali definitivi al 31.12.2021, risultanti dal riaccertamento ordinario e da quello straordinario operato ai sensi dell'art. 4 del D.L. 41/2021 e del D.M. 14/07/2021, con i quali sostituire i residui iniziali del bilancio di previsione 2022-2024, approvato con la sopracitata deliberazione di Consiglio Comunale del 28/03/2022;
- 5 variazione degli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione 2022-2024, primo esercizio, a seguito dello stralcio dei residui attivi e passivi e della reimputazione degli accertamenti di entrata/impegni o prenotazioni di spesa;

DATO ATTO inoltre che, in relazione alle variazioni degli stanziamenti di cassa dell'esercizio precedente, previste dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 a seguito della reimputazione di accertamenti e impegni non esigibili, la FAQ Arconet n. 21 del 28.03.2017 ha chiarito che le stesse non sono necessarie, mentre sono invece necessari gli adeguamenti degli stanziamenti di cassa dell'esercizio successivo al rendiconto per evitare incapienza degli stessi;

CONSIDERATO quanto previsto dal principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs 118/2011, punto 9: "*Trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, ridu-*

Firmato digitalmente
Vichi Francesca

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos. Visita <https://honos.land.it/> per le istruzioni.



cendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione. In tale occasione, ai fini della contabilità economico patrimoniale, il responsabile finanziario valuta la necessità di adeguare il fondo svalutazione crediti accantonato in contabilità economico patrimoniale (che pertanto può presentare un importo maggiore della quota accantonata nel risultato di amministrazione) e di riclassificare il credito nello stato patrimoniale”;

TENUTO CONTO che nelle schede predisposte dai responsabili competenti sono stati indicati crediti inesigibili, da stralciare dal conto del bilancio e dalle scritture patrimoniali dell'ente;

TENUTO CONTO, inoltre, che in base al punto 9.1 del principio contabile all. 4/2 al D.Lgs 118/2011 *“al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili”;*

RITENUTO quindi di provvedere altresì all'accertamento ed all'impegno delle entrate e delle spese oggetto di reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili;

DATO ATTO che dal riaccertamento in oggetto derivano le seguenti risultanze:

Residui attivi iniziali al 1/01/2021		190.278.289,01
Riscossioni in c/residui nel 2021	-	36.567.393,22
Residui attivi stralciati con il riaccertamento • residui stralciati per inesigibilità € 2.706.837,66 • residui stralciati per insussistenza € 1.980.369,76 • residui stralciati art. 4, c. 5, D.L. 41/2021 € 873.533,55 • residui di dubbia e difficile esazione €	-	5.560.740,97
Maggiori residui attivi accertati in sede di riaccertamento	+	
Maggiori residui attivi accertati nell'esercizio 2021	+	2.885.687,23
Residui attivi stralciati durante l'esercizio	-	
Residui attivi da esercizi precedenti al 2021	-	151.035.842,05
Accertamenti di competenza 2021 non incassati al 31/12/2021	+	77.005.306,10
Accertamenti di competenza 2021 stralciati con il riaccertamento	-	
Accertamenti di competenza 2021 reimputati	-	25.572.204,61
Residui attivi conservati al 31/12/2021		202.468.943,54
Residui passivi iniziali al 1/01/2021		47.729.398,24
Pagamenti in c/residui nel 2021	-	32.133.212,74

Firmato digitalmente
Vichi Francesca

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos. Visita <https://honos.land.it/> per le istruzioni.



Residui passivi stralciati con il riaccertamento di cui: residui stralciati per insussistenza € 3.673.904,51 residui stralciati per inesigibilità € _____	-	3.673.904,51
Residui passivi stralciati durante l'esercizio	-	
residui passivi da esercizi precedenti al 2021	-	11.922.280,99
Impegni di competenza 2021 non pagati al 31/12/2021	+	59.409.307,86
Impegni di competenza 2021 stralciati con il riaccertamento	-	
Impegni di competenza 2021 reimputati	-	25.572.204,61
Residui passivi conservati al 31/12/2021		45.759.384,24

Descrizione	Stralciati	Maggiori entrate
residui attivi	5.560.740,97	2.885.687,23
residui passivi	3.673.904,51	

CONSIDERATO che l'operazione di riaccertamento ha comportato altresì la reimputazione contestuale di entrate e spese correlate, come di seguito evidenziato:

Descrizione	Reimputati all'esercizio 2022 e successivi		
	Parte corrente	Parte capitale	Totale
Accertamenti	2.227.516,63	23.344.687,98	25.572.204,61
impegni	2.227.516,63	23.344.687,98	25.572.204,61

RILEVATO che l'operazione di riaccertamento ha comportato la costituzione del fondo pluriennale vincolato sia per effetto della reimputazione di impegni di spesa per esigibilità futura e sia tenuto conto dei presupposti previsti per la formazione del fondo in assenza di impegno di spesa dal Principio contabile applicato all. 4/1, come segue:

Spese reimputate tramite FPV	Parte corrente	Parte capitale (tit. 2)	Parte capitale (tit. 3)	Totale
Impegni reimputati	4.940.514,29	20.705.331,76		25.645.846,05
Totale	4.940.514,29	20.705.331,76		25.645.846,05

Firmato digitalmente
Vichi Francesca

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos. Visita <https://honos.land.it/> per le istruzioni.



TENUTO CONTO che nel bilancio di previsione 2022-2024, il fondo pluriennale vincolato di entrata è stato determinato sulla base delle previsioni definitive del fondo pluriennale vincolato di parte spesa del bilancio 2021-2023 e che con la presente operazione di riaccertamento i fondi vengono adeguati all'importo delle somme effettivamente impegnate/prenotate nell'esercizio 2021, ma imputate sulla base dell'esigibilità della spesa agli esercizi successivi, apportando le conseguenti variazioni al bilancio di previsione assestato 2021-2023 ed al bilancio 2022-2024 che si aggiungono a quelle derivanti dalle reimputazioni operate in sede di riaccertamento;

CONSIDERATO che viene ridefinito nelle sue risultanze finali il Fondo Pluriennale Vincolato finale al 31.12.2021 da iscrivere nella parte entrata del bilancio di previsione 2022/2024, destinato al finanziamento delle spese impegnate nel 2021 e reimputate, per esigibilità, nell'esercizio 2022 e successivi e che il Fondo Pluriennale Vincolato, parte spesa, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2021, pari a complessivi euro 25.645.846,05 risulta determinato come segue:

Descrizione	Importo
Fondo pluriennale di parte corrente	4.940.514,29
Fondo pluriennale di parte capitale	20.705.331,76

ESAMINATE le risultanze complessive dei residui attivi e passivi conservati al 31/12/2021:

Descrizione	Conservati
residui attivi	202.468.943,54
residui passivi	45.759.384,24

CONSIDERATO che in seguito alle reimputazioni di accertamenti ed impegni si procederà a riassumere automaticamente gli accertamenti e gli impegni medesimi sul bilancio di previsione 2022;

TENUTO CONTO che alla data odierna non è stato ancora approvato il Piano esecutivo di gestione 2022/2024 e che, pertanto, si terrà conto nella sua predisposizione delle variazioni apportate al bilancio di previsione 2022/2024 in conseguenza dell'operazione di riaccertamento ordinario in sede di approvazione del documento;

ACQUISITI il parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente dell'U.O. Servizio Finanziario, Dott. Stefano Baldoni, ed il parere favorevole di regolarità contabile del Dirigente dell'Area Risorse, Dott. Mirco Rosi Bonci, in conformità all'articolo 49 del D.Lgs 267/2000 ;

ACQUISITO il parere dell'organo di revisione, così come previsto dal principio contabile sulla contabilità finanziaria, punto 9.1, allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 (Allegato I);

VISTI:

*Firmato digitalmente
Vichi Francesca*

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos. Visita <https://honos.land.it/> per le istruzioni.



- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. (TUEL);
- il regolamento di contabilità dell'ente;
- il D.Lgs. 118/2011;

Con voti unanimi;

DELIBERA

- 1 di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021, secondo le risultanze sintetizzate in premessa, come di seguito riepilogate e come dettagliate nei prospetti allegati (all. sub. A – elenco residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza e delle maggiori entrate, residui attivi e passivi cancellati):

Residui attivi 2020 e annualità precedenti	
Cancellazioni per insussistenza	1.980.369,76
Cancellazioni per inesigibilità	2.706.837,66
Cancellazione ai sensi del D.L. 41/2021	873.533,55
Cancellazioni per dubbia e difficile esazione	
Totale cancellazione residui attivi	5.560.740,97
Maggiori accertamenti	
Totale maggiori accertamenti residui attivi 2020 e precedenti	2.885.687,23
Residui passivi 2020 e annualità precedenti	
Cancellazione residui passivi 2020 e precedenti	3.673.904,51

- 2 di approvare contestualmente al riaccertamento di cui al punto 1), il riaccertamento straordinario previsto dall'art. 4, comma 5, del D.L. 41/2021 e del D.M. 14/07/2021, le cui risultanze comportano la cancellazione di residui attivi per un importo complessivo di € 873.533,55, compresa nella tabella di cui al punto 1), dando atto che tale cancellazione trova copertura nel fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, non determinando il sorgere di alcun disavanzo (all. sub. B);
- 3 di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi conservati al 31/12/2021, con le seguenti risultanze:

Descrizione	Conservati
residui attivi	202.468.943,54
residui passivi	45.759.384,24

*Firmato digitalmente
Vichi Francesca*

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos. Visita <https://honos.land.it/> per le istruzioni.



e conseguentemente di allegare al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza distinti per codice ministeriale ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, art. 11, comma 4, lett. m), riportati negli all. sub. A);

- 4 di approvare l'elenco dei crediti inesigibili/di dubbia esigibilità, ammontanti ad € 2.706.837,66, stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione riportati nell'all. sub. C);
- 5 di procedere all'inserimento nello Stato patrimoniale dell'ammontare dei residui attivi dichiarati inesigibili risultanti dall'elenco sopra richiamato, ove non definitivamente eliminati;
- 6 di dare atto che le ragioni giuridiche dei crediti e dei debiti in questione sono state verificate dai singoli Dirigenti responsabili del procedimento di entrata e di spesa, conservate agli atti dell'UO Servizio Finanziario;
- 7 di approvare le variazioni di competenza per l'anno 2021 del bilancio di previsione 2021/2023 (all. sub D);
- 8 di approvare le variazioni di competenza e di cassa per l'anno 2022 e di sola competenza per gli anni 2023-2024, del bilancio di previsione 2022/2024 (all. sub E);
- 9 di approvare il prospetto riepilogativo del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio 2021 e di entrata del bilancio 2022/2024 (all. sub. F);
- 10 di dare atto che il fondo pluriennale vincolato finale 2021, parte spesa, e iniziale 2022, parte entrata, pari a complessivi euro 25.645.846,05 risulta determinato come segue:

Descrizione	Importo
Fondo pluriennale di parte corrente	4.940.514,29
Fondo pluriennale di parte capitale	20.705.331,76

- 11 di riassumere gli accertamenti e gli impegni in riferimento ai residui attivi e passivi reimputati nel bilancio 2022/2024 in sede di riaccertamento ordinario al 31/12/2021;
- 12 di dare atto che, a seguito della presente variazione di bilancio, risultano rispettati gli equilibri del bilancio di previsione 2022/2024 di cui all'art. 193 del D.Lgs 267/2000, come da prospetto degli equilibri allegato (all. sub. G) e che la stessa è compatibile con il raggiungimento dell'equilibrio previsto dall'art. 1, comma 821, della L. 145/2018 e dall'art. 9 della L. 243/2012;
- 13 di dare atto che in seguito alla variazione al bilancio 2022/2024 il quadro generale riassuntivo risulta come da all. sub. H;
- 14 di dare atto che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel rendiconto della gestione 2021 il quale sarà approvato dal Consiglio comunale entro la data di scadenza prevista dalla legge;

*Firmato digitalmente
Vichi Francesca*

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos. Visita <https://honos.land.it/> per le istruzioni.



- 15** di dare atto che si terrà conto delle variazioni apportate al bilancio 2022/2024 sopra esposte, nella predisposizione del Piano esecutivo di gestione 2022/2024;
- 16** di dichiarare la presente deliberazione, con votazione separata ed all'unanimità, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, tenuto conto dei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge per l'approvazione dello schema di rendiconto e dell'esigenza di consentire l'effettuazione dei pagamenti delle spese in scadenza.

Allegati in pubblicazione

- All. A -Accertamenti e impegni x titolo e anno .pdf.p7m

(impronta: 26265338E20414893251129FD29350D7B03CA308913F7C1978E9D4747E0BDA87)

- All. B - RESIDUI ATTIVI ELIMINATI DL. 41-2021.pdf.p7m

(impronta: 7D736B89083B15D748E1DDDEFA709BF667985350720F48E369A7277B7FCBBDA7)

- All. C -Registro_Inesigibilita_2021 (4).pdf.p7m

(impronta: B8BA400C851E7FA174A0473EC3EE0AD3E7FD032D9B374D83C650FDF78DCD6146)

- All. D Variazione 2021-2023.pdf.p7m

(impronta: 62E27C956E363292708FA36147520D8BD3B00B751D832A2BE09496D94026EE1B)

- All. E -Variazione 2022-2024 + Cassa .pdf.p7m

(impronta: 92B169BA1450B8E89A741063E3B4159343118DBA1EC4B9F2FE4E0CEA83E336A4)

- All. F -ConsArmonizComposFPVMisProgBaselImpegnato_2021 (2).pdf.p7m

(impronta: B39B1E5B270C0BFCBEFC1A300EE5F4E91C52BC2ABA58C6A84CBA5A5EA69E2F4D)

- All. G -Previsionale_Armonizzato_Equilibri 2022.-2024pdf.pdf.p7m

(impronta: 6EA49A5A0EC4ACB02259EC3933013E4360B1BC2EEB12A64B981E5D072F27445C)

- All. H -Previsionale_Armonizzato_Quadro_Generale_Riassuntivo 2022-2024.pdf.p7m

(impronta: 47A62AB76A637CDC644A5E5E6347436180B65F3F5B4D4A0508ADB4967C57105E)

- ALL I - PARERE REVISORI.pdf.p7m

(impronta: 8998DB463A46A9500B20C236BAF2AE11BE2C751F851F092EE1F042529D537F59)

*Firmato digitalmente
Vichi Francesca*

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico
apposto è possibile scaricare il documento conforme al
DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos.
Visita <https://honos.land.it/> per le istruzioni.

